

INPS SERVIZI S.P.A.

Sede in Viale Aldo Ballarin n. 42 - Roma

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, c. 2 c.c.

Signor Azionista,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data in cui è stata fissata la prima convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, oggetto di commento.

In data 30 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla gestione e il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, completo di Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, consegnandoli contestualmente al Collegio sindacale, nei tempi di legge, per la redazione della relazione di competenza a norma dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

E' stata, inoltre, prodotta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, la Relazione sul Governo societario, di cui all'art. 6 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla norma 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

L'assemblea dei soci straordinaria dell'11 giugno 2021 ha approvato il nuovo Statuto; in attuazione dell'articolo 5bis del decreto legge 3 settembre 2019, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, è stata disposta la modifica dell'oggetto sociale e dello Statuto della Società, affinché possa essere destinataria dell'affidamento del Servizio di Contact center multicanale verso l'utenza dell'Inps. La modifica statutaria ha determinato anche il cambio di denominazione sociale da Italia Previdenza SISPI s.p.a. in INPS SERVIZI s.p.a.

Nel corso della medesima adunanza si è deliberato, altresì, di nominare quale Organo Amministrativo un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nelle persone del Presidente Prof. Avv. Mario Esposito, e dei consiglieri Dott.ssa Giulia De Martino ed Dott. Maurizio Manente, nonché il Collegio Sindacale nelle persone della Dott.ssa Alessandra D'Onofrio, in qualità di Presidente e del prof. Stefano Fontana e del Dott. Ferdinando Paternesi in qualità di Sindaci effettivi. Entrambi gli Organi resteranno in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Le modifiche statutarie non hanno interessato le attività svolte in precedenza da Italia Previdenza SISPI, e la Società, con la nuova denominazione, ha continuato ad operare mantenendo attivi tutti i servizi svolti in precedenza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo gli stessi principi di comportamento.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dal codice civile e dalla norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Come previsto dallo statuto, la Società con delibera assembleare del 20 ottobre 2021 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2021-2022-2023, alla società di revisione Baker Tilly Revisa s.p.a., iscritta al n.15585 del registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stata prodotta in data 7 aprile 2022 e trasmessa al Collegio in data 11 aprile 2022; dalla stessa emerge un giudizio positivo; senza richiami di informativa.

La Società di Revisione ha svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Organo amministrativo di INPS Servizi S.p.A, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale ha verificato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, il quale, risulta essere in linea con l'attuale dimensione aziendale; si osserva, tuttavia, che il profondo processo di revisione organizzativa in atto, comporterà necessariamente l'adozione di un nuovo assetto, che dovrà essere successivamente valutato.

INPS Servizi S.p.A. è, infatti, una società *in-house* del I.N.P.S., che detiene il 100% delle sue partecipazioni. La società è nata nel 2021, in attuazione dell'articolo 5bis del decreto legge 3 settembre 2019, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128; sono state effettuate le modifiche dell'oggetto sociale e dello Statuto della Società, affinché questa possa essere destinataria dell'affidamento del Servizio di Contact center multicanale verso l'utenza dell'Inps.

Pertanto, in relazione al processo di trasformazione in atto, l'organizzazione della Società appare ancora in itinere.

Il valore della produzione di circa 2,8 mln di euro, si compone da ricavi da vendita di prestazioni per 2,6 milioni e altri ricavi per 0,1 milioni di euro.

Il 83% del fatturato è stato realizzato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio pubblico, in attuazione dell'art. 3, comma 3.4 dello statuto.

A fronte dell'attività esercitata particolare attenzione va posta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema dei controlli e delle procedure aziendali di gestione dei rischi.

La Società si è dotata di un Organismo di Vigilanza monocratico, rinnovato nel 2021 e di un Modello di Organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, oltre che di un Codice Etico. La funzione di Internal Audit nel 2021 è stata svolta da un soggetto esterno, AGC Consulting s.r.l.; infine ha nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e si è dotata di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; l'ultimo aggiornamento del Modello 231 è stato effettuato nel 2021.

Si ritiene auspicabile un coordinamento tra il Modello 231 e il PTPC con particolare riguardo all'analisi dei rischi e alle misure preventive al fine di dotare la Società di un sistema di prevenzione in un'ottica di *compliance integrata*.

Nell'organigramma è prevista una funzione di compliance, con il compito di verificare ed assicurare la conformità di procedure e processi alle norme di legge ed alle disposizioni statutarie in tema di corretta

gestione. L'incarico di DPO (Data Protection Officer) è affidato all'esterno e nel 2021 è stato svolto da Protection Trade.

Complessivamente il sistema di controlli interni e di gestione del rischio, appare dimensionato sulla preesistente struttura societaria di SISPI s.p.a; appare evidente come lo stesso dovrà evolversi in relazione allo sviluppo della Società, per effetto dei compiti affidatili dal Decreto Legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito in Legge 2 novembre 2019, n. 168, e successive modificazioni e integrazioni.

L'attività esercitata e soprattutto quella da esercitare alla luce del citato Decreto Legge, con il conseguente processo di profonda revisione organizzativa ancora in corso, consigliano di perfezionare e potenziare il complessivo sistema dei controlli e di gestione del rischio.

Attività svolta

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il secondo semestre 2021; il Collegio è stato nominato con delibera assembleare dell'11 giugno 2021 e si è insediato in data 16 luglio 2021, al completamento dell'iter autorizzativo per lo svolgimento dell'incarico da parte di alcuni componenti dell'organo; sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio ha ispirato la propria attività alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si sono tenute n. 4 riunioni (16 luglio, 13 settembre, 21 settembre, 10 novembre) e si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Inoltre, nel rispetto delle indicazioni al riguardo fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si è proceduto alla predisposizione del programma di lavoro, come da verbale della seduta del Collegio Sindacale del 10 novembre 2021.

Il Collegio sindacale ha partecipato all'Assemblea del socio unico (svoltasi il 29 ottobre 2021) ed alle n. 9 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nell'ambito del profondo processo di revisione organizzativa in atto, è stata acquisita conoscenza e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Alla luce delle informazioni desunte, si raccomanda di proseguire ed accelerare il processo di definizione dell'assetto organizzativo, che tenga conto dei nuovi compiti previsti dal citato Decreto Legge n. 101/2019.

Si raccomanda anche di aggiornare le procedure aziendali in uso e di adottarne altre, quale presidio di autocontrollo interno.

Inoltre, acquisendo informazioni dal Direttore Generale ed esaminando la documentazione aziendale ricevuta, il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Nel 2021 la società non risulta dotata di un "Modello organizzativo per la prevenzione della crisi d'impresa di cui al D.lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza)", volto ad una tempestiva rilevazione e gestione dei segnali di possibile crisi.

Si evidenzia, comunque, che nella Relazione sulla gestione è riportato un ampio approfondimento che dimostra indicatori di risultato finanziari, patrimoniali, economici, di sviluppo del fatturato e di produttività, adottati in attuazione del Testo Unico sulle società partecipate, di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle verifiche effettuate, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

La società non ha ricevuto dall'azionista alcuna comunicazione relativa a specifici obiettivi di contenimento dei costi, in applicazione del Testo Unico sulle Società Partecipate, di cui al Decreto Legislativo n. 175 del 2016.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Per quanto sopra esposto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio 2021 ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli Amministratori, nella redazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, c. 5 c.c.;
- la Relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c. e nella stessa risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2021, nonché le attività immobilizzate e la situazione finanziaria; la proposta di destinazione degli utili è contenuta nella Nota integrativa, così come previsto dall'art. 2427 c.c. modificato dal D.lgs. 139/2015.

Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio è di Euro 381.751, con una flessione del 26% rispetto all'utile conseguito nel 2020, pari ad Euro 516.249, dovuta all'aumento dei costi della produzione.

I ricavi da vendite e prestazioni si attestano ad Euro 2.651.619, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 5%, che non compensa l'aumento dei costi della produzione, che, attestandosi ad Euro 2.288.197, registrano un aumento del 22% circa, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'incremento della voce "costi del personale" (+18%) e della voce "costi per servizi" (+35%).

L'aumento del costo del personale è dovuto all'assunzione, a decorrere dal mese di marzo 2021, di n. 8 unità di personale amministrativo per far fronte ai fabbisogni di organico determinatisi in relazione alla nuova commessa affidata da INPS relativa alla gestione dei formulari Cartacei Papersed, e, a decorrere dal mese di maggio 2021, di n. 2 unità di personale con professionalità informatiche, per rimpiazzare una parte delle risorse dell'Ufficio soluzioni IT, fuoriuscite dalla Società a partire dal 2018.

Il risultato prima delle imposte passa da Euro 699.118 del 2020 ad Euro 519.277 del 2021, con un decremento del 26% circa.

L'organico a fine esercizio è composto da 40 unità.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione si attesta a 519 mila euro circa (701 mila circa nel 2020); il MOL ammonta a 436 mila euro circa (720 mila circa nel 2020).

Il margine di tesoreria ammonta a 3,117 milioni di euro (2,840 nel 2020); la posizione finanziaria netta ammonta a 2,492, in aumento rispetto ai dati del 2020.

La redditività è comunque positiva: il ROE passa dal 19,9% del 2020 al 12,85% del 2021; il ROI va dal 26,7% del 2020 al 12,65% del 2021.

Il valore aggiunto ammonta a 2,089 milioni di euro (a fronte di 2,118 milioni nel 2020), mentre il valore per addetto si attesta a 52.000 euro (71.000 nel 2020).

Il rapporto tra posizione netta e EBITDA ammonta a -5,72 nel 2021 (-3,57 nel 2020) ed indica una buona solidità di natura patrimoniale e finanziaria.

Riguardo all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio ha preso altresì atto della Relazione della Società di revisione datata 7 aprile 2022 con la quale la stessa dichiara che *"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Considerato quanto sopra il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2021, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, 12 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

